



COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA

AREA I - AMMINISTRATIVA E SEGRETERIA

Determinazione n. 43 del 10-04-2019

OGGETTO	<i>Decadenza C.A.S. nucleo familiare costituito dal Sig. ***** e dalla Sig.ra *****</i>
---------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO CHE

- il 24 Agosto, 26 Ottobre, 30 Ottobre 2016 ed il 18 gennaio 2017 una sequenza sismica di magnitudo significativa ha colpito le regioni dell'Italia centrale, con il Comune di Accumoli che è risultato tra i più colpiti, come si evince dall'allegato al D.L. n. 189/2016;
- con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 Agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del citato evento sismico, successivamente più volte prorogato e ad oggi ancora in essere;
- in seguito all'evento calamitoso di cui sopra è stata prevista la possibilità per le popolazioni colpite di richiedere, nella prima fase emergenziale, un Contributo per l'autonoma Sistemazione (C.A.S.), qualora l'abitazione nella quale si dimorava in via principale, abituale e continuativa, risultasse distrutta in tutto o in parte ovvero sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;
- le O.C.D.P.C. n. 388/2016 e 408/2016, nonché le circolari UCTERAG n. 45982/2016 e seguenti hanno dettato la disciplina relativa alla richiesta del C.A.S., chiarendo che il citato contributo assistenziale doveva essere erogato dai Comuni territorialmente competenti sulla base delle istanze, rese e depositate sotto forma di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, nelle quali il richiedente attestava la sussistenza in capo allo stesso dei presupposti di legge necessari per l'ottenimento del beneficio *de quo*;

CONSIDERATO CHE

- il Sig. [REDACTED] formulava istanza di attribuzione C.A.S. presso il Comune di Accumoli, assunta al prot. n. 4590 in data 01.10.2016, indicando nella stessa come abitualmente, stabilmente e continuativamente dimorante in Accumoli, il nucleo familiare costituito dall'istante e dalla nipote, [REDACTED];

- il successivo 21.01.2017, la Sig.ra [REDACTED] depositava presso il Comune di Accumoli una nota (assunta al prot. n. 1139/2017), recante come oggetto *“Richiesta di accesso al C.A.S. presso il Comune di Amatrice e contestuale rinuncia al C.A.S. presso il Comune di Accumoli”*. Nella citata comunicazione la [REDACTED] sosteneva di essere dimorante *ante sisma* in modo abituale e continuativo in Amatrice, fraz. [REDACTED], n. [REDACTED] ma che, avendo mantenuto la residenza anagrafica in Accumoli, era stata invitata a produrre domanda di accesso al CAS presso il Comune di Accumoli. Al fine di regolarizzare la propria posizione, pertanto, la [REDACTED] formalizzava la propria rinuncia al beneficio di autonoma sistemazione richiesto presso il Comune di Accumoli (specificando di averlo percepito a far data dal 24.08.2016 e sino al 15.10.2016, per n. 52 giorni), andando contestualmente a formulare istanza di attribuzione presso il Comune di Amatrice;
- con nota prot. n. 4205 del 20.03.2017 il Sig. [REDACTED] comunicava al Comune di Accumoli la propria rinuncia al Contributo di Autonoma Sistemazione, a decorrere dal 15 marzo 2017, data dalla quale addiveniva assegnatario di S.A.E., unitamente alla moglie [REDACTED], presso il Comune di Amatrice;
- successivamente lo stesso Sig. [REDACTED], con nota a firma dell'Avv. [REDACTED] assunta al prot. del Comune di Accumoli n. 2799 del 02.04.2019, rappresentava che: 1) l'istante era risultato indagato presso il Tribunale Penale di Rieti per aver falsamente attestato di avere, prima del 24.08.2016, la propria abitazione principale, abituale e continuativa in Accumoli - frazione [REDACTED], mentre poi è risultato vivere abitualmente con la di lui moglie, Sig.ra [REDACTED], in Amatrice - [REDACTED]; 2) pur essendo stato indotto in tale errore dal personale dei Comuni di Accumoli ed Amatrice, intendeva definire il procedimento inerente il C.A.S. restituendo quanto percepito a titolo di contributo di autonoma sistemazione dal Comune di Accumoli e andando successivamente a richiedere al Comune di Amatrice l'integrazione di quanto dovuto alla moglie, [REDACTED], in forza dell'inserimento dell'istante nel nucleo familiare della stessa. A tal uopo richiedeva allo scrivente Comune di indicare le somme complessivamente percepite a titolo di C.A.S., unitamente all'IBAN presso il quale procedere al versamento;
- con successiva nota a firma dell'Avv. [REDACTED] assunta al prot. del Comune di Accumoli n. 3004 del 09.04.2019, la Sig.ra [REDACTED] rappresentava che: 1) pur essendo abitualmente dimorante in Amatrice -fraz. [REDACTED]- aveva richiesto il contributo di autonoma sistemazione presso il Comune di Accumoli, in quanto ivi residente in fraz. [REDACTED]; 2) in virtù della domanda presentata, unitamente allo zio Sig. [REDACTED], aveva percepito il CAS, a far data dal 24 agosto 2016 e fino al 15.10.2016, presso questo Comune; 3) successivamente, preso atto dell'incongruenza, aveva formulato espressa rinuncia al CAS presso il Comune di Accumoli, con contestuale richiesta di erogazione del CAS presso il Comune di Amatrice. Alla luce di ciò, richiedeva allo scrivente Comune di Accumoli di *“voler quantificare, per la restituzione richiesta dal Sig. [REDACTED], anche le somme versate per l'istante, [REDACTED] per i detti 52 giorni”*, facendo salva la possibilità di richiedere le somme eventualmente dovute a titolo di CAS presso il Comune di Amatrice, unitamente al nucleo familiare del padre, Sig. [REDACTED], con il quale dimorava;
- da intercorsi accordi telefonici con il Comune di Amatrice - Settore VI, Assistenza alla popolazione, emergeva la disponibilità, per entrambi gli Enti e per quanto di rispettiva competenza, di addivenire ad una definizione della questione avente ad oggetto la posizione CAS del Sig. [REDACTED] (e della di lui moglie [REDACTED]) e della Sig.ra [REDACTED];

VISTO

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti degli Enti locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici e, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il medesimo decreto legislativo, a norma del quale nei Comuni privi di dirigenti, dette funzioni devono essere svolte dai Responsabili degli uffici e dei servizi;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.P.R. 445/2000;
- le O.C.D.P.C. richiamate, nonché le successive note del Dipartimento di Protezione Civile;

DISCONOSCIUTA

in maniera assoluta l'asserita induzione in errore in merito alla presentazione della domanda di C.A.S. da parte del personale dipendente della scrivente Amministrazione;

DETERMINA

- 1) di dare atto che quanto esposto in premessa è parte integrale e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;
- 2) di prendere atto di quanto evidenziato dal Sig. [REDACTED] e dalla Sig.ra [REDACTED], rispettivamente mediante le note prot. n. 2799/2019 e n. 3004/2019, in ordine alla insussistenza del requisito soggettivo di dimora abituale, principale e continuativa in Accumoli alla data del sisma e, per l'effetto, di dichiarare la decadenza degli stessi dall'attribuzione del Contributo di Autonoma Sistemazione presso il Comune di Accumoli per mancanza del requisito soggettivo di cui all'O.C.D.P.C. n. 388 del 26.08.2016;
- 3) in forza della dichiarata decadenza, di procedere con l'annullamento delle determinazioni di liquidazione C.A.S. assunte dal Comune di Accumoli e di seguito specificate: Determinazione n. 3 del 16.11.2016, Determinazione n. 5 del 14.12.2016 e Determinazione n. 8 del 07.04.2016, tutte limitatamente e nella parte in cui hanno attribuito il C.A.S. al nucleo familiare composto dal Sig. [REDACTED] e della Sig.ra [REDACTED], per un complessivo importo di euro [REDACTED];
- 4) di comunicare al Sig. [REDACTED] che la somma complessivamente erogata dal Comune di Accumoli a titolo di Contributo di Autonoma Sistemazione, relativamente al nucleo familiare costituito dall'[REDACTED] stesso e dalla nipote [REDACTED] (per quest'ultima limitatamente al periodo 24.06.2016 / 15.10.2016) è pari ad euro [REDACTED] e che detto importo dovrà essere restituito mediante versamento presso le seguenti coordinate bancarie: IBAN - IT83 E030 6914 6011 0000 0046 108 , Banca Intesa San Paolo, Centro Tesorerie Rieti, Via Garibaldi, n. 262, 02100 Rieti (Causale: restituzione C.A.S. [REDACTED]);

- 5) di dare pronta comunicazione al Comune di Amatrice circa l'avvenuta restituzione da parte del Sig. [REDACTED], all'esito del versamento di quanto da quest'ultimo dovuto;
- 6) di dare atto che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia formale parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 7) di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento della sottoscrizione del Responsabile del Servizio, stante la natura dell'atto non comportante impegno di spesa;
- 8) di dare atto che la presente determinazione va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale, per il tramite del Segretario Comunale, nonché inserita nel fascicolo delle determine tenuto dal Settore Segreteria;
- 9) di dare mandato al Responsabile del procedimento di notificare la presente determinazione al Sig. [REDACTED] ed alla Sig.ra [REDACTED];
- 10) di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Sara Giampietri

RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data 10-04-2019 per 15 giorni consecutivi.

N. 337 del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI, 10-04-2019

Il Responsabile dell'Area

F.to Dott.ssa Sara Giampietri